

IL PARADOSSO DELLA QUALITÀ

Il problema irrisolvibile, inevitabile e intrinseco ad ogni atto umano che tenda alla eccellenza e alla evidenza sta nella natura delle cose, almeno di quelle che richiedono relazioni interpersonali e comunicazioni sociali in ogni ambito della vita dei singoli e delle comunità: così ad esempio nel caso delle nostre attività più ci si impegna nel curar contorni, conformazioni e contenuti degli studi scientifici collegiali che si producono in corso di opere essenziali per ricerche e indagini e altrettanto si va ineluttabilmente incontro ad effetti negativi e contrari al conseguimento dei fini cui questi elaborati sono dedicati e istituzionalmente destinati.

In effetti gli interessi in gioco, le differenti discipline ed esperienze chiamate in causa unitamente ai livelli intellettivi, etici, operativi, tecnici dei vari protagonisti di analoghe vicende non consentono corretti cortesi confronti tra equipollenti esperti, lealmente protesi alla ricerca di una verità scientifica che consenta eque risoluzioni di problemi e controversie sanitarie, giudiziarie, assicurative per una utile, accreditabile e costruttiva correlazione tra le verità fattuali e le verità professionali e giudiziali...

Così le vie di uscita per operatori che non si intendono – né spesso lo ambiscono anche per una vita di relazione sempre più affrettata e frammentata e quindi approssimata ed insensata – si traducono in apodittici automatismi espressi da inconsulte sommarie demolizioni di lavori anche magistrali e da manuali, manifestantisi in tortuosi capziosi scritti o interlocuzioni verbali violente di fronte alle quali ogni ragionamento o riflessione perde qualsiasi *chance* di esser onorato.

L'eccellenza pertanto, pazientemente e faticosamente portata a compimento, è destinata ad esser infranta da motti sfregianti o da frasi lesive, cui sarebbe da inibir ogni accesso nei luoghi ove metodologie e motivazioni dovrebbero ispirare ogni atto e atteggiamento di responsabili di così delicate e decisiva attività, esercitate invece ad alto rischio di esser umiliate e vanificate dal primo che passa e realizzate, comprese e apprezzate dai pochi che, operando nelle professioni, restano fedeli ai valori etici e scientifici appresi nelle università e messi in pratica nelle varie attività professionali esercitate e nei diversi ruoli sociali assunti.

Prof. Cosimo Loré
Scienze Forensi
14 maggio 2023